

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELIBERAZIONI ASSUNTE

N. 10/2009 del 16 Settembre 2009

Il giorno di lunedì quattordici Settembre 2009, alle ore 16,00, presso la sede della Società, giusta convocazione del Presidente, i Signori Consiglieri si sono riuniti per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno ad essi comunicato e di seguito riportati:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla denuncia di danno dell'Avv. Lara Carini per conto della S.A.M. di Mario Signorelli & C. s.a.s.;
3. Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla proroga del contratto di collaborazione con l'ing. Bruno Maccarrone;
4. Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla sentenza del Giudice di Pace di Paternò n.339/09 del 09/06/2009 contro Sgrò Barbaro;
5. Esame ed eventuale determinazione in ordine all' adeguamento dei prezzi delle prestazioni all'utenza;
6. Varie et eventuali.

Sono presenti i Signori:

1. **Lo Presti** Vittorio (*Presidente*)
2. **Caggegi** Armando (*Vice Presidente*)
3. **Ventura** Filippo (*Componente*)

Componenti presenti: 3 – Componenti assenti: 0

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2405 del cod. civ. assistono all'adunanza i seguenti componenti del Collegio dei Sindaci:

1. **Attaguile** Angelo (*Presidente del Collegio Sindacale*)
2. **Astuto** Giuseppe (*Membro effettivo del Collegio Sindacale*)

E' altresì presente il Revisore contabile della Società, il dott. Salvatore Fusto.

Assume le funzioni di Segretario l'arch. Sebastiano Garraffo.

Il Presidente del C.d.A. accertata la validità dell'adunanza per la presenza della maggioranza di cui all'art. 17 dello Statuto, invita il Consiglio ad assumere le proprie deliberazioni sulle proposte all'Ordine del giorno.

=====

1° Punto all'Ordine del Giorno: Comunicazione del Presidente.

Il Presidente comunica ai presenti:

- a) che a seguito del temporale del 10 Settembre c.a. si sono registrati diversi danni causati dall'abbondante pioggia che in diversi punti ha provocato la fuoriuscita di acque dalla fognatura sottoposta a notevole pressione, e che per tali danni si avranno con molta probabilità richieste di risarcimento da

parte di alcuni cittadini. Per quanto sopra si provvederà a sollecitare il Comune per verificare l'intera rete fognaria che questa società ha in gestione;

- b) che in data 14.09.2009 è pervenuto ricorso da parte dell'Avv. Pasquale Pappalardo di Paternò per conto del dipendente Sig. Corsaro Francesco, con comparizione fissata dal Giudice del Tribunale Sez. Lavoro di Catania per il 04/05/2011;

DELIBERAZIONE 40/2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Sentito il Presidente in merito al ricorso avanzato dal dipendente Sig. Corsaro Francesco di cui al punto b) delle Comunicazioni del Presidente;
- Richiamata la precedente Delibera n.02/2009 della seduta del 13/01/2009 e il relativo esito negativo presso l'Ufficio di conciliazione del lavoro di Paternò.
- Visto il ricorso notificato a questa società il 14.09.2009 su istanza dell'Avv. Pasquale Pappalardo di Paternò
- Considerato che si rende opportuno verificare se le richieste avanzate dal Sig. Corsaro Francesco siano fondate ed eventualmente ricorrere ad una transazione che eviterebbe ulteriori spese processuali;
- Visto il Regolamento per gli incarichi agli Avvocati esterni e il relativo Disciplinare negoziale per la costituzione in giudizio approvato dal C.d.A. dell'A.M.A. S.p.A. con Delibera n. 3/2009.

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

DI CONFERIRE l'incarico a rappresentare la società nel ricorso di cui sopra presso il Tribunale Sez. Lavoro di Catania , previo studio ed eventuale proposta di transazione da sottoporre a questo C.d.A., all'Avv. Francesco Finocchiaro con sede in Paternò via Vespucci n.50.

=====

2° Punto all'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla denuncia di danno dell'Avv. Lara Carini per conto della S.A.M. di Mario Signorello &

C. s.a.s..

DELIBERAZIONE 41/2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la precedente richiesta di risarcimento danni del 19.12.2008, ns. prot. n.4046 del 23.12.2008, avanzata dall'Avv. Lara Carini per conto del titolare del negozio di abbigliamento S.A.M. di Signorello Mario & C. s.a.s., per i danni lamentati a causa dell'allagamento da temporale dell'11/12/2008;
- Vista la denuncia di danno temuto del 03.08.2009, ns. prot. n.2155 del 04.09.2009, da parte dell'Avv. Lara Carini per conto della Ditta S.A.M. a causa degli allagamenti avuti nel proprio negozio in data 11/12/2008 e in data 20/06/2009;
- Considerato che la denuncia di cui sopra è stata notificata a questa società in data 04.09.2009 con ordine di comparizione in data 22.09.2009;
- Visto il Regolamento per gli incarichi agli Avvocati esterni e il relativo Disciplinare negoziale per la costituzione in giudizio approvato dal C.d.A. dell'A.M.A. S.p.A. con Delibera n. 3/2009;

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

DI CONFERIRE l'incarico a rappresentare la società nell'udienza del 22/09/2009 contro la ditta S.A.M. di M. Signorello & C. s.a.s., all'Avv. Vincenzo Rapisarda con studio in Paternò via Gaudio n.57 C.F.: RPS VCN 67P26 C351A.

3° Punto all'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla proroga del contratto di collaborazione con l'ing. Bruno Maccarrone.

DELIBERAZIONE 42/2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Richiamata la precedente deliberazione del C.d.A. n. 24/2009 della seduta del 21.05.2009, con la quale veniva incaricato il Presidente a stipulare il contratto di lavoro coordinato e continuato di tipo "a progetto" con l'ing. Bruno Maccarrone per un periodo non superiore a mesi tre ;

- Vista la relazione sull'incarico a progetto presentata dall'ing. Bruno Maccarrone e controfirmata dal Direttore Generale f.f. della società;
- Considerato che per completare le attività di collaborazione richieste al professionista ing. Bruno Maccarrone non è stato sufficiente il periodo assegnato di mesi tre;
- Visto lo statuto della società;

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

DI PROROGARE il contratto stipulato con l'ing. Bruno Maccarrone di ulteriori mesi tre continuativi a decorrere dal giorno di scadenza del precedente agli stessi patti e condizioni del contratto originario, specificando al professionista che il punto B della Relazione sull'incarico a progetto, allegata alla presente, non è condiviso da questo C.d.A., pertanto si ritiene opportuno che il collaboratore espliciti anche l'incarico di ottimizzazione delle risorse umane, non essendo certo il passaggio del S.I.I. al gestore unico provinciale.

4° Punto all'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla sentenza del Giudice di Pace di Paternò n.339/2009 del 09/06/2009 contro Sgrò Barbaro;

DELIBERAZIONE 43/2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Richiamata la precedente Delibera n.07/2009 della seduta del 20.02.2009 con la quale si incaricava il Presidente a contattare il ricorrente Sig. Sgrò Barbaro o chi lo rappresenta al fine di pervenire ad un bonario accordo tra le parti e non incorrere ad ulteriori spese legali;
- Vista la sentenza n.339/2009 del 09/06/2009 del Giudice di Pace di Paternò, con la quale viene dichiarata la contumacia della società in quanto non comparsa;
- Sentito il Presidente sulla possibilità di ricorrere in appello entro un anno dalla sentenza;
- Visto lo statuto della società;

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

DI INCARICARE il Presidente a transigere a seguito della sentenza n.339/2009 del Giudice di Pace di Paternò in previsione di un eventuale ricorso in appello da parte della società.

5° Punto all'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine all'adeguamento dei prezzi delle prestazioni all'utenza;

DELIBERAZIONE 44/2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Sentito il Presidente e il Direttore Generale f.f. sulla opportunità di adeguare i prezzi delle singole prestazioni all'utenza;
- Considerato che l'ultimo aggiornamento dei prezzi delle singole prestazioni all'utenza risale all'anno 1995;
- Visto lo statuto della società;

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

DI INCARICARE la Direzione a predisporre una analisi dei prezzi delle singole prestazione all'utenza tenendo conto dei costi sostenuti dalla società;

6° Punto all'Ordine del Giorno: Varie ed eventuali (Approvazione verbale di gara per l'affidamento del servizio di sospensione dell'erogazione idrica agli utenti con accertata morosità);

DELIBERAZIONE 45/2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Richiamata la precedente Delibera n.36/2009 del 30/07/2009 con la quale è stato approvato il bando di gara e il Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di sospensione dell'erogazione idrica agli utenti con accertata morosità;
- Visto il Verbale di gara del 09.09.2009 concernente l'aggiudicazione del servizio all'unica ditta partecipante: Valadà Geom. Carmelo S.r.l. con sede in Belpasso via Roma n.56, che ha offerto il ribasso percentuale del 10,10%;

Visto lo statuto della società;

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

DI APPROVARE il Verbale di gara del 09.09.2009 confermando l'aggiudicazione alla Ditta Valadà Geom. Carmelo S.r.l. con sede in Belpasso via Roma n.56 C.F./P.I. 04236300879, che ha offerto il ribasso del 10,10% per un importo netto contrattuale di €. 26.970,00 oltre I.V.A.

DI AUTORIZZARE il Presidente Avv. Vittorio Lo Presti a procedere alla stipula del contratto necessario per l'espletamento del servizio.

Null'altro avendo da discutere e deliberare l'adunanza, previa lettura ed approvazione del presente verbale, viene conclusa alle ore 18,25.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

RELAZIONE SULL'INCARICO A PROGETTO.

In data 15 giugno 2009 lo scrivente ha ricevuto dal Presidente della Società A.M.A. s.p.a. un incarico, di durata trimestrale, avente a oggetto l'esecuzione del seguente progetto:

- 1) Attività di recupero crediti con riferimento alle numerose esposizioni moratorie da parte dell'utenza;

- 2) Ottimizzazione della gestione delle risorse umane al fine di definire una pianta organica con corretta collocazione delle singole unità in relazione alle capacità e professionalità effettive di ciascun addetto ed alle eventuali scoperture,
- 3) Verifica della correttezza dei vari processi produttivi sia di tipo amministrativo che tecnico onde individuare le eventuali disfunzioni ed apportare gli opportuni correttivi;
- 4) Attività di studio sulle possibili gestioni di altri servizi previsti nello statuto della società;
- 5) Formulazione di un piano tariffario, nel rispetto delle direttive CIPE, per il superamento del minimo impegnato.

Come è noto la società continua a gestire il servizio idrico integrato del Comune di Paternò nell'attesa del passaggio del servizio all'ATO Provinciale di Catania.

Questa fase ha una durata incerta (da qualche mese a qualche anno) e questo ha notevoli refluenze negative sulle possibilità di sviluppo della società e sul suo piano industriale.

Altro elemento di criticità è costituito dalle modalità di affidamento del servizio idrico da parte del Comune di Paternò.

L'affidamento del servizio in house providing comporta, infatti, notevoli limitazioni alla capacità operativa e gestionale della società, non potendo la stessa effettuare alcun altro servizio per conto di terzi, pena la decadenza dell'affidamento del servizio idrico integrato.

Altro elemento di criticità è costituito dalla rete idrica e fognaria e, per ultimo, dall'impianto di depurazione.

Tutto ciò premesso si relazione quanto segue per singole linee di attività.

A) ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI

E' stato predisposto un progetto per consentire all'Azienda di effettuare l'interruzione del servizio nel caso di utenti morosi. L'attività materiale di sigillatura del contatore e successivo controllo è stata appaltata all'esterno.

Si ritiene opportuno, stante quanto sopra, procedere al recupero dei crediti come segue:

- Riscontro dei 415 reclami presentati dagli utenti e dalle associazioni dei consumatori
- Campagna di sensibilizzazione dell'utente, mediante manifesti, attività educativa (su questo tema ed in generale sulle tematiche dell'ambiente e della risorsa idrica) nelle

scuole ed in generale all'interno dei centri di aggregazione e comunicazioni individualizzate;

- Chiusura dei contatori per gli utenti morosi con contratto attivo;
- Procedure coattive di recupero per le utenze cessate.

In proposito è opportuno verificare l'opportunità di affidamento del servizio di recupero crediti ad una società specializzata nel settore.

In atto è in fase avanzata la risposta ai 415 reclami.

B) OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Nell'attuale fase di transizione, ed in vista del passaggio della maggior parte del personale dipendente dell'Azienda all'ATO (assieme al servizio idrico integrato) non si ritengono utili ulteriori iniziative oltre quelle già avviate dal Direttore.

C) CRITICITA'

Le più importanti criticità riscontrate sono le seguenti:

- Cattivo stato di conservazione della rete idrica
- Necessità di ampliamenti e rifacimento della rete idrica
- Inadeguatezza di buona parte della rete fognante (mista) in relazione alle acque meteoriche
- Impianto di depurazione non adeguato in relazione alle nuove prescrizioni dell'A.R.T.A.
- Assenza di sistema di telecontrollo

Tali criticità possono essere risolte esclusivamente mediante consistenti interventi infrastrutturali.

Stante la dimensione economica degli stessi è necessario accedere direttamente, o mediante l'A.T.O., ai fondi strutturali gestiti dalla regione.

Ciò è possibile esclusivamente munendosi rapidamente di un parco progetti (almeno con il livello di progettazione definitiva) da finanziare con risorse proprie mediante l'adeguamento della tariffa.

D) RIFORMULAZIONE DELLA TARIFFA

Dopo avere ricostruito la normativa vigente, sono state formulate diverse ipotesi di eliminazione del minimo impegnato con il metodo dell'isoricavo entro il 31/12/2010. E' evidente che dallo studio che sarà presentato al C.d.A. dovrà venire fuori una ipotesi

che oltre a garantire parità di ricavi, dovrà avere il minore impatto possibile sull'utenza.

La previsione dell'eliminazione del minimo impegnato entro il 31/12/2010 consentirà inoltre all'azienda di richiedere un aumento tariffario dell'attuale (e vetusta tariffa) fino al 5% (Delibera CIPE 18 dicembre 2008). Le maggiori risorse potrebbero essere utilizzate, in parte, per il finanziamento del Parco progetti necessario per la ristrutturazione della rete idrica ed della rete acque reflue, oltre che per l'adeguamento dell'Impianto di depurazione.

E) SVILUPPO

Già da subito potrebbe redigersi lo studio di fattibilità per l'installazione di impianti di produzione di energia presso il depuratore comunale, oltre che sulle aree e sugli immobili comunali.

Inoltre la presenza capillare dell'Azienda presso tutte le famiglie del Comune deve essere utilizzata per proporre servizi alternativi rispetto a quello tradizionale.

Dalla fornitura di impianti domestici atti a migliorare le caratteristiche dell'acqua fornita per particolari utenze che esigono parametri diversi, alla diagnosi energetica dei consumi domestici e alla razionalizzazione degli stessi mediante la diminuzione delle dispersioni ed all'installazione di impianti di produzione di energia.

Paternò, 14/9/2009

F.to BRUNO MACCARRONE

F.to SEBASTIANO GARRAFFO